



COMUNE DI SAN FRATELLO

Provincia di Messina

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 29 del Reg. Data 17.10.2019	OGGETTO: DDL. 3/17 “Legge sulla Montagna. Istituzione delle zone Franche Montane”. Sollecito approvazione proposta di emendamento integrale del Comitato Regionale promotore delle Zone Franche Montane, da parte della Commissione III, Attività produttive dell’ARS, quindi della Legge obiettivo istitutiva delle Zone Franche Montane in Sicilia.
---	--

L’anno duemiladiciannove il giorno diciassette del mese di ottobre alle ore 19:00 e segg. nella sala delle adunanze consiliari di questo comune, convocato il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione ed in sessione straordinaria ed urgente, con avviso diramato dal Presidente del Consiglio Comunale in data 15/10 /2019 prot. n. 8541, risultano presenti a seguito di appello nominale:

	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	MORELLO BENEDETTA	PRESIDENTE	X	
2	PRINCIOTTA GIUSEPPE	CONSIGLIERE		X
3	SAVIO ANTONIO	CONSIGLIERE		X
4	MONDELLO LUIGI	CONSIGLIERE	X	
5	GRANZA ROCCHETTA MARIA CONCETTINA	CONSIGLIERE	X	
6	ORITI BENEDETTO	CONSIGLIERE	X	
7	CARROCCETTO FELICIA	CONSIGLIERE		X
8	REGALBUTO TERESA	CONSIGLIERE	X	
9	RICCA GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
10	REITANO ANTONINO	CONSIGLIERE		X
11	MARTINES GIUSEPPINA	CONSIGLIERE		X
12	GIUFFRE’ CLAUDIA	CONSIGLIERE	X	

ASSEGNATI N°12 IN CARICA N°12

PRESENTI N°7 ASSENTI N°5

Presiede in qualità di Presidente Morello Benedetta.

Partecipa il Segretario Comunale avv. Enrico Spallino.

Partecipa il Sindaco Dott. Salvatore Sidoti Pinto.

Il Presidente constata la sussistenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Presenti 7 consiglieri.

Il Capo Gruppo di minoranza Dott. Giuseppe Ricca riferisce che il Consigliere Reitano è assente per motivi professionali

Il Presidente inizia la lettura della proposta posta all'Ordine del giorno, avente ad oggetto "DDL. 3/17 "Legge sulla Montagna. Istituzione delle zone Franche Montane". Sollecito approvazione proposta di emendamento integrale del Comitato Regionale promotore delle Zone Franche Montane, da parte della Commissione III, Attività produttive dell'ARS, quindi della Legge obiettivo istitutiva delle Zone Franche Montane in Sicilia".

Il consigliere Ricca propone di dare per letta la proposta e dichiara il voto favorevole del suo gruppo.

Non essendoci altri interventi, il Presidente pone a votazione la proposta, per alzata e seduta.

Eseguita la votazione, per alzata e seduta, dai n.7 consiglieri presenti e n. 7 consiglieri votanti:

Con n. 7 voti favorevoli la proposta è approvata all'unanimità;

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n 27/2019;

Considerato che ai sensi dell'art.n.12 della L.R. n.30/2000 sulla proposta di deliberazione:

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, per la regolarità tecnica e contabile, ha espresso parere favorevole;

Ritenuto di dover approvare la proposta così come formulata;

Visto l'esito della superiore votazione;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana.

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui in oggetto.

Quindi il Presidente stante l'urgenza pone ai voti l'immediata esecutività.

Eseguita la votazione, per alzata e seduta, dai n.7 consiglieri presenti e n.7 consiglieri votanti

Con n.7 voti favorevoli

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n.7 voti favorevoli su numero 7 Consiglieri votanti

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, alle ore 19,10 dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione ai sensi e per gli effetti dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Morello Benedetta

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Enrico Spallino

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Mondello Luigi

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line istituito sul sito informatico istituzionale dell'Ente (art. 32 legge n. 69/2009 e art. 12 L.R. n. 5/2011) il giorno _____ per rimanerci per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1).

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Enrico Spallino

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 17-10-2019

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12, comma 1, L.R. n. 44/1991);
- ✕ Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi :
 - dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 44/1991;
 - Art. 16 L.R. n. 44/1991
 -

Dalla Residenza Municipale, li 17-10-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Enrico Spallino

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla residenza Municipale li _____

Il Segretario Comunale



COMUNE DI SAN FRATELLO

PROVINCIA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	DDL 3/17, "Legge sulla Montagna. Istituzione delle Zone Franche Montane". Sollecito approvazione proposta di emendamento integrale del Comitato regionale promotore delle Zone Franche Montane, da parte della Commissione III, Attività produttive dell'ARS, quindi della Legge obiettivo istitutiva delle Zone Franche Montane in Sicilia.
----------	---

APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 DEL 17-10-2019

Proposta C. C. n. 21 del 15-10-2019

OGGETTO: DDL 3/17, “Legge sulla Montagna. Istituzione delle Zone Franche Montane”. Sollecito approvazione proposta di emendamento integrale del Comitato regionale promotore delle Zone Franche Montane, da parte della Commissione III, Attività produttive dell’ARS, quindi della Legge obiettivo istitutiva delle Zone Franche Montane in Sicilia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il 24,5 per cento del paesaggio siciliano, e dunque quasi un quarto del totale, è montuoso e soffre di gravi disagi sociali ed economici legati alla forte crisi che da tempo attanaglia le zone montane;
- le cause del disagio appaiono facilmente riconducibili alla difficoltà di accesso ai servizi essenziali pubblici e privati, alla grave carenza di infrastrutture che rendono il paesaggio difficilmente accessibile e gli scambi commerciali profondamente problematici;
- il paesaggio è inoltre reso estremamente fragile a causa dei fenomeni diffusi di dissesto idrogeologico e di incendi boschivi;
- da tale situazione deriva un contesto di grave marginalità dei paesaggi montani e di profondo svantaggio rispetto ad altre aree regionali, al quale è necessario porre rimedio attraverso interventi di recupero e di rivitalizzazione per evitare l’abbandono dei centri abitati, il diffondersi del disagio sociale innescato dalla mancanza di lavoro, e la scomparsa delle tradizioni e della cultura dell’intero paesaggio interessato;
- la necessità di intervenire efficacemente per contrastare il fenomeno dell’abbandono è inoltre collegata alla constatazione che nei paesaggi montani sono concentrate risorse naturali, ambientali, paesistiche e culturali uniche e irripetibili, le quali costituiscono opportunità di sviluppo che vale la pena salvaguardare con una accorta politica di agevolazione all’insediamento di nuova popolazione e di nuove attività produttive;
- il mantenimento ed il miglioramento della qualità della vita degli abitanti delle aree montane appare strettamente connesso a due elementi fondamentali: la quantità e qualità dei servizi alla popolazione presenti sul paesaggio, nonché l’accessibilità, intesa sia come presenza di infrastrutture materiali, in grado di assicurare un’efficiente mobilità interna ed esterna, che immateriali, in grado di permettere l’accesso a collegamenti telematici per contrastare il *digital divider*;
- tra gli strumenti ritenuti più adeguati per migliorare le condizioni di sviluppo dei paesaggi si ricomprensce la leva della fiscalità di sviluppo in coerenza con una politica di incentivazione delle Zone franche Montane allo scopo di recuperare il deficit competitivo di cui soffrono storicamente le comunità e le imprese allocate sul paesaggio montano;

Rilevato che:

- l’articolo 1 “ambito di applicazione” – dell’emendamento proposto dal Comitato regionale, ai fini dell’individuazione delle Zone Franche Montane: “adotta la definizione di “Aree di montagna particolarmente svantaggiate” già utilizzata dal CIPE alla stregua della quale sono così definite quelle aree relative ai Comuni nei quali oltre il 50 per cento della superficie totale è posta ad altitudine di almeno 500 mt. sul livello del mare, con una popolazione residente inferiore a 15 mila abitanti, o porzioni di aree comunali densamente edificate, poste sempre al di sopra dei 500 mt slm – con popolazione residente sempre inferiore a 15 mila abitanti - e costituenti nuclei storicizzati dove sono presenti fenomeni di spopolamento calcolati in funzione dell’andamento demografico di tali aree con dati storici certi negli ultimi 50 anni”;

Rilevato altresì che:

- il Comitato regionale promotore per l'Istituzione delle Zone Franche Montane in Sicilia da oltre 1635 giorni sollecita la Commissione legislativa regionale "Attività Produttive" a emendare il DDL 3/2017 (già 981/2015 – XVI Legislatura) e che in data 10 settembre 2019 ha inoltrato alla predetta Commissione una proposta di emendamento integrale dove, tra l'altro, si chiede di promuovere una "**Legge obiettivo da incorniciare all'interno di provvedimenti statutariamente previsti** per il complessivo miglioramento della qualità della vita di popolazioni che da anni subiscono una emarginazione economica e non solo";

Ritenuto che:

- per sostenere le Zone Franche Montane appare di primaria importanza promuovere una politica fiscale di sviluppo che spinga le imprese ad investire in tali paesaggi;
- per la suddetta finalità è inoltre opportuno attuare politiche coerenti da parte dei diversi livelli di governo tramite interventi posti in essere utilizzando le risorse finanziarie conseguenti alla completa e corretta attuazione delle norme previste nello Statuto della Regione Siciliana;

Dato atto che:

- Le misure agevolative che si intendono proporre per le zone montane, inoltre, non costituiscono un aiuto di Stato in quanto, giusta la sentenza della Corte di Giustizia 88/03 del 6 settembre 2006, si realizzano nel pieno rispetto delle seguenti condizioni:

a) che sia stata adottata da un'autorità territoriale dotata, sul piano costituzionale, di uno statuto politico e amministrativo distinto da quello del governo centrale;

b) che la decisione sia stata presa senza possibilità di un intervento diretto da parte del governo centrale in merito al suo contenuto;

c) che le conseguenze economiche di una riduzione dell'aliquota nazionale applicabile alle imprese presenti nella regione non devono essere compensate da sovvenzioni o contributi provenienti da altre regioni o dal governo nazionale.

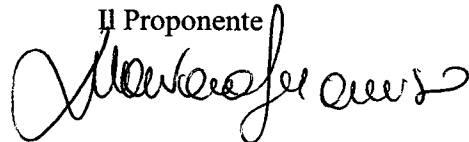
Visti:

- l'art. 44, co. 2 della Costituzione;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 12 maggio 2010, n. 11;
- l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

DELIBERA

- **Sollecitare** l'approvazione del Disegno di Legge 3/2017, denominato "Legge sulla Montagna. Istituzione delle Zone Franche Montane", così come da emendamento proposto dal Comitato regionale promotore - da parte della Commissione III per le Attività Produttive dell'ARS, al fine di essere incardinato per la discussione parlamentare nel più breve tempo possibile, quindi di approvare una Legge obiettivo, istitutiva delle Zone Franche Montane in Sicilia da incorniciare all'interno di provvedimenti statutariamente previsti.
- **Rendere** il presente atto immediatamente esecutivo, con separata votazione e di trasmetterlo al Comitato promotore per l'istituzione delle Zone Franche Montane in Sicilia.

Il Proponente



SERVIZIO ECONOMICO – FINANZIARIO

Il sottoscritto responsabile del servizio economico – finanziario, a norma dell'art. 1 della L.R. 11.12.1991, n. 48 ed in ordine alla proposta di deliberazione che precede

ATTESTA

La copertura finanziaria della spesa con imputazione della stessa all'intervento in conto competenza/residui del bilancio corrente esercizio indicato nella proposta di deliberazione succitata.

San Fratello, li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, sulla proposta di deliberazione che precede i sottoscritti esprimono i seguenti pareri:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO

per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere

POSITIVO

Data 15.10.2019

Il Responsabile



IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere

NON RAVVISTO

Data

15.10.2019

Il Responsabile

